MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE
Piazza Marina, 4 – 00196 ROMA
Posta elettronica: aid@aid.difesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it

Tel: 06/4735 4028 – Fax: 06/4735 3146
P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588

AVVISO DI INDIZIONE E DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Gara a procedura aperta per la vendita con obbligo di demolizione e riciclaggio del galleggiante di uso locale, EX NAVE ALPINO della Marina Militare Italiana con valorizzazione di componenti e materiali pregiati presso il sito in concessione ad AID nell'Arsenale Militare di La Spezia. Importo a base di gara Euro 250.000,00 al netto di I.V.A. di cui Euro 7.000,00 per oneri alla sicurezza. **CIG 7252403847**

Lavori [ ] Forniture [ ] Servizi [X]

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione Ministero della Difesa – Agenzia Industrie Difesa (di seguito chiamato semplicemente AID) P.I. 07281771001	RUP: Ten. Col. com. Diego CHIAPPINI diego.chiappini@aid.difesa.it
Indirizzo: Piazza della Marina, 4 - Palazzo Marina –	C.A.P. 00196
Località/Città: Roma	Cod. Fisc. 97254170588
Telefono 06.3680.5410	fax 06.3680.3921

2. OGGETTO DELL'APPALTO
   - **a)** Descrizione: come da Specifica Tecnica in Allegato "1".
   - **b)** Tipo di appalto di fornitura e servizi
     Fornitura [ ] Servizi [X]
   - **c)** Si tratta di un accordo quadro? NO [X] SÌ [ ]
   - **d)** Termine ultimo presentazione offerta: 06 dic. 2017
   - **e)** Termine ultimo per l'aggiudicazione dell'appalto: 11 gen. 2018
   - **f)** Termine ultimo per la stipula del contratto: 31 gen. 2018
   - **g)** Termine realizzazione: 180 giorni dalla data di approvazione
   - **h)** Numero Gara: 6885311
   - **i)** Sede esecuzione del servizio: Arsenale Militare di La Spezia – Viale Amendola n. 1;
   - **j)** NOMENCLATURA: CPV: 90523100-0;
   - **k)** Divisione in lotti : NO [X] SÌ [ ]

3. QUANTITATIVO / ENTITA' DELL'APPALTO
VEDASI SPECIFICA TECNICA in allegato "1" al presente disciplinare

4. QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare e nei documenti ad esso allegati e/o collegati, sono applicabili le disposizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii.), nel decreto legislativo n. 50/2006 e nel decreto legislativo 56/2017.

5. CORRISPETTIVO ED ADEGUAMENTO DEL PREZZO
il corrispettivo dell'appalto dovrà essere mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata contrattuale, fatte salve le ipotesi di varianti in corso d'esecuzione del contratto ex art. 106 del D.lgs 50/2016 e smi.

6. DURATA DEL SERVIZIO
Il servizio oggetto del presente appalto deve essere realizzato entro 180 giorni dalla stipula dell'atto negoziale.

7. DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI
Il disciplinare di gara ed i documenti complementari sono disponibili dal giorno **30 ott. 2017** sul sito web www.aid.difesa.it.
Qualsiasi informazione inerente la presente procedura di gara dovrà essere richiesta unicamente via mail, all'indirizzo aid@postacert.difesa.it, ***entro il 20 nov. 2017***.
Le risposte alle informazioni richieste, qualora possano essere di interesse per gli altri potenziali concorrenti, verranno pubblicate in un'apposita sezione del sito web www.aid.difesa.it.
Per eventuali informazioni telefoniche è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al numero 06.3680.5797 dalle ore 9 alle ore 16 da lunedì a venerdì.
Per informazioni di carattere tecnico sui lavori e per fissare un appuntamento per il **sopralluogo obbligatorio da effettuare tra il 13 ed il 16 nov. 2017**.I pdc sono i seguenti:
- CV Mario DE VICO mario.devico@aid.difesa.it tel. 06.3680.5797
- CV Raffaele SANUA raffaele.sanua@aid.difesa.it tel. 0187. 784815

Al termine del sopralluogo obbligatorio verrà rilasciata dichiarazione in **Allegato 4** che dovrà essere inserita (**a pena esclusione**) nella dichiarazione amministrativa.

8. SOGGETTI AMMESSI A CONCORRERE
Sono ammesse a concorrere alla presente indagine le imprese individuali, anche artigianali e quelle costituite nelle forme di Società commerciali e le società cooperative previste dalla legge nonché Riunioni di Imprese, Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, Società consortili, G.E.I.E. (Gruppo Economico di Interesse Europeo), ai sensi dell'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016. I concorrenti devono dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

9. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE
Ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale, il legale rappresentante dell'Impresa e/o delegato della ditta munito di apposita procura notarile (del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento e nel caso del delegato copia conforme della delega notarile) deve compilare e sottoscrivere la documentazione chiesta dal presente disciplinare. In particolare:
a) Iscrizione Registro Imprese (per le imprese straniere, Registro professionale commerciale Stato di residenza) ai sensi Articolo 83 D.Lgs.50/2016 per settore di attività oggetto dell'appalto (da dichiarare nel DGUE – parte IV lettera A punto 1) inoltre, ai sensi dell'art. 37

della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella "black list" di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 (da dichiarare nel DGUE – parte IV lettera A punto 2).

b) Non sussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto (da dichiarare nel DGUE parte III) e della causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (da dichiarare nel DGUE parte III – Lettera D – punto 7.)

10. REQUISITI OGGETTIVI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti dovranno fornire informazioni riguardo:

a. i loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività' e passività (art. 83, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016 - parte IV –lettera B – 4);
b. il fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari (2014, 2015 e 2016) (da dichiarare nel DGUE – parte IV –lettera B – 2.a) ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera a) del D.lgs. 50/2016 non inferiore a 1.500.000,00 € nel triennio di cui almeno 500.000,00 € nel 2016.

11. REQUISITI OGGETTIVI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno dichiarare, a mezzo di autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e/o di altri documenti ritenuti utili allo scopo quanto segue (art. 83 comma 6 del d.lgs. 50/2016) il possesso da parte ditta, sia singolarmente che in raggruppamento, (DGUE parte IV lettera D) delle seguenti certificazioni e attestazioni in corso di validità:

a. ISO9001:2008 (gestione della qualità);
b. ISO 14001:2004 (gestione ambientale);
c. OHSAS 18001:2007 (gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro);
d. Possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212, comma 5, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 nella Categoria 5 *"raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi"* - Classe D , nella Categoria 9 *"bonifica siti"* - Classe "E" e Categoria 10B – Classe F. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 89 comma 10 d. lgs. n. 50/2016, prevede che "*L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

La mancata presentazione di uno solo dei documenti chiesti ai punti 9, 10 ed 11 del presente disciplinare di gara da parte impresa singola o di impresa facente parte consorzio o raggruppamento sarà causa di esclusione.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse società che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune. Secondo quanto indicato dal Presidente dell'ANAC con il Comunicato del 26 ottobre 2016 il possesso del requisito di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti che verrà richiesto dalla Stazione Appaltante solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

In caso di consorzio o raggruppamento la dichiarazione del possesso del requisito di cui ai commi 1 e 2 dell'art.80 del D.lgs. n.50/2016 deve essere dichiarato, sempre mediante utilizzo del modello di DGUE, dal legale rappresentante di ogni società facente parte del Consorzio e/o del Raggruppamento.

12. REQUISITI IN CASO DI SOGGETTI PLURIMI

I requisiti soggettivi di idoneità morale e di affidabilità generica e i requisiti soggettivi di idoneità professionale dovranno essere posseduti personalmente da tutti gli operatori economici che parteciperanno anche in forma congiunta (indipendentemente dalla forma

giuridica del raggruppamento/consorzio, sia esso costituito o costituendo). I requisiti soggettivi di idoneità morale e di affidabilità generica dovranno essere posseduti personalmente da tutti i soggetti che interverranno nell'avvalimento quali ausiliari del concorrente principale (sia quest'ultimo il mandante, il committente, il consorzio ecc.).

I requisiti oggettivi di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai punti 10 e 11 del presente disciplinare di gara si intendono riferiti al raggruppamento. Il possesso del requisito afferente al possesso di un adeguato standard qualitativo deve essere dimostrato dalla Capogruppo.

13. AVVALIMENTO E PRINCIPI LIMITI

Per avvalimento si intende la facoltà riconosciuta al concorrente (qui di seguito nominato per convenzione concorrente principale o richiedente) di avvalersi dei requisiti di un soggetto terzo in via ausiliaria (qui di seguito per convenzione nominato ausiliario) ai fini della dimostrazione dei livelli di capacità tecnica/organizzativa, economica e finanziaria richiesti indipendentemente dal vincolo giuridico instaurato con quest'ultimo (art. 89 del d.lgs. 50/2016). Ai fini dell'avvalimento può rivestire il carattere di richiedente anche il concorrente parte di un soggetto plurimo.

Ai fini dell'avvalimento il concorrente principale dovrà compilare e sottoscrivere, a firma del legale rappresentante, apposito documento (**Allegato 5**) indicato al successivo para 18 di cui al presente disciplinare. Il predetto allegato dovrà essere corredato della documentazione ivi richiesta.

14. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è ammessa al facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del servizio, previa autorizzazione del Committente, purchè:

a. il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; **in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;**
b. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che, per la componente lavori, la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.

Il committente procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall' art. 105, co. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere al Committente, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate emesse dai subappaltatori.

15. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINTIVA

Cauzione provvisoria: a corredo dell'offerta deve essere prestata una garanzia pari al 4% dell'importo complessivo stimato costituita ai sensi ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Nello specifico l'importo della cauzione provvisoria deve essere pari ad € **10.000,00 (euro diecimila/00).**

Il citato importo è soggetto alle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 qualora all'operatore economico offerente sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 (comma 7 del d.lgs. 50/2016).

Tale garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse impresa aggiudicataria.

Cauzione definitiva: dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dal

soggetto aggiudicatario mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione del servizio. Alla garanzia di cui sopra si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7.

La stessa dovrà:

- essere prodotta in sede di stipula contrattuale;
- essere corredata dall'autenticazione della firma della persona autorizzata ad operare per conto della società erogatrice della garanzia;
- deve prevedere, a pena di esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni lavorativi, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell'eventuale costituito o costituendo Raggruppamento Temporaneo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, con conseguente aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria (art .103 comma 3 del d.lgs. 50/2016). La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione (art .103 comma 1 del d.lgs. 50/2016).

16. CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- quota Stazione appaltante: € 225,00;
- quota operatori economici: € 20,00.

17. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Ciascun concorrente dovrà presentare, entro la data di seguito riportata un plico confezionato come nei punti qui sotto elencati.

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, a pena di esclusione:

- ✓ BUSTA A: recante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente/i, contenente esclusivamente la documentazione di cui al successivo punto 18.
- ✓ BUSTA B: recante la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente/i, contenente esclusivamente la documentazione di cui al successivo punto 20
- ✓ BUSTA C: recante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente esclusivamente l'offerta economica, in bollo, e redatta su fac-simile come da **Allegato "6"** al presente disciplinare. La busta dovrà essere conforme al successivo punto 21
- ✓ BUSTA D: recante la dicitura "**COMPOSIZIONE DEL PREZZO**", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente esclusivamente l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi del prezzo offerto secondo quanto indicato al punto 22.

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'Impresa offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa (R.T.I./ A.T.I.) già costituito, dall'Impresa capogruppo o, nel caso di R.T.I./A.T.I. costituendo, da tutte le imprese associate. Dovrà altresì essere indicata all'esterno la seguente dicitura:

nonché la ragione sociale dell'impresa richiedente o, nel caso di (R.T.I./A.T.I.), già costituito dell'Impresa capogruppo o, nel caso di costituendo (R.T.I./A.T.I.), di tutte le imprese associate.
L'Impresa concorrente dovrà inviare l'offerta mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento; corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzati (DHL,FEDEX, UPS,TNT e etc; N.B. i corrieri privati citati sono esclusivamente per esempio e non stabiliscono nessun vincolo.), consegnata a mano, consegnata a mano mediante procedimento di auto prestazione postale disciplinato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, da un incaricato dell'impresa al quale sarà rilasciata ricevuta nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00, al seguente indirizzo:

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
Piazza della Marina, 4
Palazzo Marina
00196 Roma

Il predetto plico dovrà pervenire **inderogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 16:00 del 05 dic. 2017, oppure presentato a mano direttamente al Presidente del Seggio di gara durante l'ora di apertura del seggio (dalle ore 9.00 alle ore 10.00 del giorno 06 dic.2017) convocato in forma pubblico-amministrativa.**

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AID di Roma ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato dal bando di gara.
Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre tale termine di scadenza, anche se per causa non imputabile al concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi pertanto non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.
Non saranno prese in considerazione offerte redatte in modo imperfetto, condizionate, parziali, inviate in modo difforme da quello prescritto, fermo restando che non è obbligatorio utilizzare il modello di autocertificazione allegato.
Determina l'esclusione dalla gara il fatto che le buste non rispettino le prescrizioni di cui sopra e non risultino contenenti ognuna i documenti richiesti per ciascuna di esse.

18. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA "A"

La busta "A" contenente la documentazione amministrativa, sigillata come sopra, deve:

- riportare l'intestazione del concorrente (**nome e cognome del concorrente e/o denominazione dell'impresa, sede legale**);
- essere contrassegnata con l'indicazione del **CIG 7252403847**;
- riportare la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

La documentazione amministrativa è composta, **pena esclusione**, dalle seguenti dichiarazioni/certificazioni redatte ai sensi di legge e preferibilmente secondo i modelli appositamente predisposti in allegato al presente disciplinare:

1) PASSOE (attraverso la sezione "eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva");
2) Documento di partecipazione (facsimile in **allegato 7**);
3) Dichiarazioni sottoscritte da almeno due istituti credito attestanti capacità economica/finanziaria dell'impresa;
4) Documento di gara unico europeo (DGUE) (in **allegato 8**);
5) Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC - già AVCPass;

6) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del Codice ed eventuali certificati il cui possesso, ai fini della riduzione, sia dichiarato nel DGUE;
7) Patto d'integrità (in **allegato 9**);
8) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo (in **allegato 4**).

Il concorrente dovrà altresì presentare la documentazione di seguito indicata, *qualora sussistano i presupposti che rendano obbligatoria tale ulteriore produzione* di documenti:

a. Procura - qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione dalla procedura, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.
b. **eventuale** documentazione relativa all'avvalimento (in **allegato 5**).
c. atti relativi R.T.I. o Consorzio .

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituenda o costituita o Consorzi ordinari le dichiarazioni previste dal presente disciplinare dovranno essere, **pena esclusione**, formulate e sottoscritte distintamente da ciascun componente il raggruppamento o consorzio ordinario. Nel caso di situazione di controllo all'interno della busta A dovrà essere inserita una ulteriore busta chiusa e sigillata recante la scritta "Giustificazioni relative all'autonomia dell'offerta" contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nel caso di "**Avvalimento**" le pertinenti dichiarazioni devono essere, **pena esclusione**, formulate e sottoscritte distintamente dal concorrente (nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresa o consorzio ordinario costituendo o costituito distintamente da ciascun associato/associando) e dalla/e impresa/e ausiliarie.

19. VERIFICA REQUISITI ATTRAVERSO IL SISTEMA AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della BANCA DATI AVC Pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto**, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass,** accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, **ed acquisire il "PASSOE" da produrre, pena esclusione, in sede di partecipazione alla gara (anche per concorrenti stranieri).**

Documenti acquisibili da Enti Certificatori

Le informazioni richieste dalla Stazione appaltante per confermare il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 38 del Codice, sono quelle riportate nell'articolo 5 della deliberazione AVCP nr. 111/2012 e contenute nella seguente documentazione messa a disposizione dai competenti **Enti Certificatori**:

- Visura Registro delle Imprese, fornita da Unioncamere;
- Certificato del casellario giudiziale integrale, fornito dal Ministero della Giustizia;
- anagrafe delle sanzioni amministrative – selettivo ex art. 39 D.P.R. n. 313/2002 dell'impresa, fornita dal Ministero della Giustizia;
- certificato di regolarità fiscale, fornito dall'Agenzia delle Entrate;
- DURC, fornito dall'Inail;
- Comunicazione Antimafia fornita dal Ministero dell'Interno;
- Bilanci abbreviati ultimo triennio.

Partecipazione soggetti stranieri

Per i concorrenti residenti in altri Stati, il possesso dei requisiti di carattere generale prescritti per la partecipazione alla gara è accertato sulla base della documentazione prodotta in ottemperanza alla normativa vigente nei rispettivi paesi. Tale documentazione, se redatta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione ufficiale giurata.

20. OFFERTA TECNICA - BUSTA "B"

Nella busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" le ditte *dovranno*, pena l'esclusione, includere nella loro "Proposta Tecnica" un **Cronoprogramma** che indichi le tempistiche delle attività in base alla propria sequenza operativa. Il Cronoprogramma indicherà inoltre il termine di consegna delle attività (inteso come approntamento a verifica di conformità delle prestazioni eseguite), eventualmente migliorativo rispetto ai termini massimi espressi nel presente documento. Le ditte *dovranno*, pena l'esclusione, includere nella loro "Proposta Tecnica" la **descrizione della propria struttura tecnica**, con evidenza della qualifica di ciascun componente, allegando i Curricula Vitae per la valutazione di cui al Documento "criteri di valutazione".

Le ditte *potranno*, ai fini della valutazione delle capacità tecniche ed operative, includere inoltre i seguenti documenti:

- Progetto di Demolizione e valorizzazione: dovrà contenere le valutazioni preliminari alla base della proposta tecnica, una descrizione operativa delle attività con indicazione della sequenza di intervento e la descrizione dell'approccio industriale ed ambientale per lo svolgimento delle attività stesse. Il progetto includerà la descrizione delle procedure che la ditta intende porre in essere per la gestione degli aspetti di sicurezza, di emergenza ed ambientali. Il progetto di demolizione e valorizzazione dovrà essere coerente con la Specifica Tecnica di cui all'Allegato 1, con le norme e le linee guida di cui ai riferimenti normativo;

- Sede logistica di prossimità: al fine di valutare la capacità delle ditte a far fronte ad imprevisti ed urgenze legati ad accumuli e/o congestioni di materiali derivanti dalle attività, la ditta dovrà dare evidenza di avere a libera disposizione, in qualsiasi forma e dandone evidenza documentale, di una unità logistica (magazzino, area di stoccaggio o similare) entro 100 km dall'area di sedime dell'impianto.

- Possesso della certificazione ISO 30000 o equipollente: al fine di valutare l'efficienza, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente durante l'attuazione delle operazioni di ship recycling, la ditta potrà dare evidenza del possesso della suddetta certificazione in corso di validità emesso da un ente certificatore accreditato ECA, conforme alla norma europea EN45012.

Per le modalità di redazione e i criteri di valutazione dell'offerta, si rimanda all'allegato n. 2 alla presente, che ne costituisce parte integrante.

Le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta tecnico-organizzativa, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

L'attribuzione del punteggio avviene in base alla griglia di valutazione tecnica riportata nell'omonimo allegato 2.

Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;

21. OFFERTA ECONOMICA – BUSTA"C"

Nella BUSTA "C", i concorrenti dovranno inserire l'offerta/le offerte economica/che, redatta/e in lingua italiana validamente sottoscritta/e dal Legale Rappresentante e/o delegato della ditta munito di apposita procura notarile. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti è richiesta, a pena di nullità, la sottoscrizione della stessa su ogni pagina da parte dei legali rappresentanti e/o delegati delle ditte muniti di apposite procure notarili di tutte le imprese

raggruppate che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno a quanto previsto relativamente agli obblighi dell'Impresa affidataria.

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, completa dei seguenti elementi:

A) l'"importo degli interventi", inteso come costo che l'azienda prevede di sostenere per la demolizione del Galleggiante e lo smaltimento dei materiali (pericolosi e non pericolosi) non più riutilizzabili, né riciclabili, espresso in cifre ed in lettere, precisando l'imponibilità o meno dell'IVA e la relativa aliquota IVA se dovuta; deve essere specificato anche che si accettano i prezzi delle eventuali prestazioni, descritte al para 4.3.2 delle "*specifiche tecniche*" in **Allegato 1**, indicate nel listino in **Annesso 3 all'Allegato 1** fino alla concorrenza di 50.000,00 €.

B) i "ricavi da valorizzazione", inteso come ricavo che la ditta prevede di ottenere dalla valorizzazione di equipaggiamenti, materiali metallici e non, pregiati e non, componenti ed assiemi, espresso in cifre ed in lettere, precisando l'imponibilità o meno dell'IVA e la relativa aliquota IVA se dovuta;

C) il "prezzo complessivo al rialzo offerto", computato come differenza, positiva, (B-A) tra le precedenti voci A e B, in cifre ed in lettere, al lordo dell'IVA se dovuta;

D) il "rialzo globale percentuale offerto", in cifre ed in lettere, da applicare all'importo complessivo posto a base di gara, facente riferimento alla voce C di cui sopra.

Le imprese/R.T.I. dovranno dichiarare nell'offerta di impegnarsi:

- a mantenere valida l'offerta dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione, fino alla data di stipula del contratto;

- alla costituzione del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese già indicata e qualificata in sede di domanda come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'attribuzione del relativo punteggio avviene in base alla griglia in allegato 2.

L'offerta economica dovrà essere compilata, in carta da bollo, utilizzando il fac-simile di offerta in **allegato "6"** al presente Disciplinare e deve contenere, tra l'altro:

- denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA dell'offerente;
- nome, cognome e codice fiscale del Legale Rappresentante e/o delegato della ditta munito di apposita procura notarile;

In caso di discordanza tra i prezzi esposti in cifre e quelli esposti in lettere, varrà l'indicazione più favorevole alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, a mezzo di apposita Commissione, verificherà che il valore economico dell'Offerta sia adeguato e congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. Il prezzo offerto in sede di gara non potrà incidere in alcun modo sul costo relativo alla sicurezza del personale impiegato per lo svolgimento del servizio (art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016). In tal senso, l'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'Impresa ha, nella redazione della stessa:

- tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;
- rispettato le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL applicabile.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, il valore economico sarà valutato anche rispetto all'adeguatezza e sufficienza rispetto al costo del lavoro.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, e consorzio ordinario di concorrenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti.

22. COMPOSIZIONE DEL PREZZO OFFERTO - "BUSTA D"

Le Imprese/R.T.I. devono presentare (busta "D") una dimostrazione del prezzo offerto ai fini della valutazione delle anomalie delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La dimostrazione del prezzo offerto dovrà partitamente fare riferimento ad elementi essenziali di valutazione, quali:

A - "**importo degli interventi**", inteso come il costo che l'azienda prevede di sostenere per la demolizione del Galleggiante, in cifre ed in lettere:

- costo della manodopera rapportato ai tempi di intervento;
- costo delle materie prime;
- costi specifici e totali di trasporto e smaltimento di rifiuti verso piattaforme esterne a MARINARSEN;
- costi di costituzione di cantieri locali per la demolizione;
- costi di eventuale noleggio di mezzi ed attrezzature;
- spese generali ed oneri finanziari;
- retribuzione oraria;
- soluzioni tecniche adottate;
- condizioni eccezionalmente favorevoli di cui si dispone per effettuare gli interventi;
- spese per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei lavoratori;
- spese di ammortamento delle attrezzature utilizzate e dei materiali di consumo;

B - **"ricavi da valorizzazione**", inteso come ricavo presunto dalla vendita dei materiali di risulta, con specifico riferimento alla rivendita dei metalli (pregiati e non) e non metalli (pregiati e non), ottenuti dalle attività di demolizione:

- ricavo presunto dalla vendita di unità/apparecchiature/sistemi riutilizzabili o rivendibili, suddiviso secondo le voci dello stralcio del Verbale di consistenza e stima riportato nella Specifica Tecnica.

Tale busta verrà aperta solo nel caso in cui occorra effettuare la prescritta verifica di anomalia/congruità. In caso contrario, le buste rimarranno agli atti del procedimento contrattuale fino alla sua conclusione.

23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La valutazione delle offerte presentate, sia quella tecnica (busta "B") che quella economica (busta "C"), sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'allegato n. 2.

Dalla somma dei due punteggi, l'uno relativo all'offerta tecnica e l'altro relativo a quella economica, come sopra ottenuti, si otterrà il punteggio totale attribuito all'offerta presentata. L'offerta che otterrà il punteggio totale più alto, verrà considerata quale economicamente più vantaggiosa, fatta salva ogni successiva verifica da espletarsi a cura dell'Amministrazione appaltante.

24. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità, i principi e i criteri di cui al disciplinare di gara. La procedura sarà articolata secondo la sequenza di seguito indicata, mediante l'utilizzo del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa.** La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita commissione giudicatrice, nominata con deliberazione dal Direttore dell'AID.

L'apertura pubblica sarà effettuata presso la sede legale di AID (Piazza della marina, 4 00196 Roma) alla data del **06 dic. 2017**.
Le operazioni effettuate in tale seduta pubblica sono le seguenti:
- verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plico/chi pervenuti, nonché ad aprire il plico/chi medesimo/i e verificare la presenza delle buste "A" , "B", "C" e "D";
- apertura delle buste "A" (documentazione amministrativa) di tutte le offerte pervenute, verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta, ammissione dell'offerta ovvero ammissione con riserva dell'offerta e ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio" a mente dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016.

Tutte le operazioni di gara verranno verbalizzate seduta stante.
A tale seduta della Commissione, potrà assistere il legale rappresentante di ciascun concorrente, nonché un incaricato munito di apposita procura notarile con l'indicazione dei relativi poteri di rappresentanza. Si sottolinea che i rappresentati delle ditte concorrenti possono accedere alla seduta e partecipare attivamente solo con l'esibizione del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
- delle ditte ammesse si passerà all'apertura della busta B. La documentazione tecnica verrà affidata ad una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, per la successiva valutazione che sarà effettuata in una o più sedute riservate. Detta Commissione, procederà a verificare che l'offerta tecnica presentata dalle imprese/R.T.I. concorrenti sia conforme alla Specifica Tecnica; la stessa successivamente procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici, secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'allegato 2 "Criteri Valutazione Offerta Tecnica.
- chiusura della seduta pubblica e riconvocazione della successiva seduta.

Il Presidente del Seggio di Gara, ricevuti i verbali redatti dalla Commissione anzidetta, nel giorno ed ora successivamente stabiliti per l'apertura delle offerte economiche e previa riconvocazione di tutte le imprese/R.T.I. rimaste in gara, provvederà a:
- comunicare il punteggio tecnico assegnato a ciascuna impresa/R.T.I.;
- aprire le buste ("C") contenenti le offerte economiche delle imprese/R.T.I. le cui offerte tecniche siano state giudicate tecnicamente idonee;
- dare lettura dei rialzi espressi in lettere;
- affidare alla Commissione giudicatrice le offerte economiche e copia dei verbali di valutazione tecnica da essa precedentemente redatti, per la valutazione complessiva finale.

Il Presidente del Seggio di Gara sospenderà la seduta per un tempo utile a consentire alla Commissione giudicatrice in seduta riservata di provvedere a:
- attribuire il punteggio a ciascun prezzo offerto sulla base dell'apposita formula riportata nell'allegato 2 "Criteri Valutazione Offerta Economica"
- effettuare la somma del punteggio assegnato al prezzo offerto da ciascuna impresa/R.T.I. con i rispettivi punteggi tecnici.

Nello stesso giorno, ovvero in un momento successivo previa convocazione delle imprese/R.T.I. interessati, il Presidente del Seggio di Gara, ricevuti i verbali redatti dalla Commissione anzidetta, riaprirà la seduta di Gara e darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte economiche e del punteggio complessivo attribuito a ciascuna impresa/R.T.I..
Conclusesi le predette operazioni, il Presidente del Seggio di Gara dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa/R.T.I. risultata/o migliore offerente, cioè all'impresa/R.T.I. che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, ove la relativa offerta non sia risultata anormalmente bassa.

Nel caso in cui una offerta risulti "anormalmente bassa", il Presidente del Seggio sospenderà la gara; la busta "D" con l'analisi dei costi per la verifica della congruità del prezzo offerto, verrà sottoposta ad apposita commissione nominata dalla Direzione Generale o ad apposito

ufficio della stessa.
Il processo di verifica della congruità del prezzo offerto, sarà svolto in contraddittorio con l'impresa/R.T.I.. In caso di particolari difficoltà di valutazione – la predetta commissione o l'Ufficio preposto alla verifica – potrà richiedere ogni ulteriore chiarimento/integrazione della documentazione presentata, utile alla definizione del procedimento. Inoltre la stazione Appaltante, qualora lo ritenga opportuno, potrà riservarsi la facoltà di accertare con apposito sopralluogo le effettive favorevoli condizioni di cui dispone la ditta e che le consentono di eseguire la prestazione ad un prezzo anormalmente basso. Nell'ipotesi di rigetto dell'offerta, si passa alla verifica di quella successiva, fino all'esito positivo di un'offerta. Qualora siano rigettate tutte le offerte anormalmente basse, la gara verrà aggiudicata provvisoriamente alla migliore offerta non anomala.
Resta ferma, comunque, la facoltà per la stazione appaltante di sottoporre a verifica di congruità qualunque offerta presentata in sede di gara.
Concluso il procedimento di verifica, il Presidente del Seggio procederà all'aggiudicazione provvisoria.
Al termine dei lavori la Commissione procederà a stilare una graduatoria provvisoria di merito delle offerte ricevute ed ammesse.
In caso di Offerte uguali ed accettabili, si procederà a sospendere la seduta avanzando richiesta di Offerta **economica** migliorativa da far pervenire entro le 24 ore successive.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in primo esperimento anche in presenza di un'unica Offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua.

L'organo preposto dell'Amministrazione aggiudicatrice avvierà, per la **migliore offerente,** tramite AVCPass, la verifica dei documenti, di cui al precedente punto 18. La Commissione d'accertamento disporrà la sospensione della seduta, con verbalizzazione della graduatoria provvisoria, in attesa che l'AVCPass metta a disposizione i documenti richiesti a comprova, così come prodotti dagli Enti Certificanti, dalla stessa Autorità o direttamente dagli operatori economici. Qualora dalle predette verifiche dovesse risultare che il concorrente è privo dei requisiti richiesti si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara o risoluzione del rapporto negoziale se già in essere, escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

25. RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere motivatamente all'aggiudicazione, qualora:
  - ✓ nessuna Offerta risulti in linea con le condizioni economiche e tecniche richieste;
  - ✓ sia venuta a mancare la disponibilità finanziaria a copertura dell'impegno da assumere;
- sospendere o indire nuovamente la gara, anche qualora sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione, ove sussistano motivi di pubblico interesse;
- recedere in via unilaterale dall'impegno assunto, con preavviso minimo di gg. 30, qualora l'Autorità Centrale (Ministero della Salute, Ministero della Difesa – Direzione Generale competente) provveda all'affidamento della fornitura in via accentrata, ovvero ove per provvedimento dell'Autorità Centrale si verifichi una contrazione tale del budget a disposizione da non rendere più proseguibile il rapporto. In tal caso la ditta non potrà avanzare pretese risarcitorie in dipendenza di tali circostanze (**clausola di salvaguardia**).

26. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso agli atti ed ai verbali di gara, compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dalla Stazione appaltante, a norma della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

27. ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario, entro la data fissata per la stipula dell'atto negoziale ed ai fini della stessa, deve far pervenire all' Ufficio del RUP presso AID, i seguenti documenti:

- deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità di cui al punto 15 del Disciplinare di gara;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il mandato collettivo di rappresentanza con procura speciale.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra, non presenti tutta la documentazione richiesta ovvero tale documentazione non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, AID si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza ovvero la revoca del provvedimento di aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, ovvero di indire una nuova gara facendo carico all'inadempiente di ogni maggiore spesa sostenuta.

Le eventuali spese di registrazione del contratto e consequenziali sono a carico dell'aggiudicataria.

28. STIPULA DELL'ATTO NEGOZIALE

La prestazione sarà assegnata alla ditta aggiudicataria mediante stipula di apposito Atto negoziale, atteso l'esito positivo degli accertamenti che l'Amministrazione intenderà operare ed, in ogni caso, una volta che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva ed efficace. La Scrittura privata in bollo, con oneri a carico della ditta, sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggiudicataria che dovrà presentarsi presso AID – Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento" – Piazza della Marina, 4 Palazzo Marina – 00196 Roma, provvisto della documentazione ed alla data che saranno indicati nella lettera di convocazione. Decorso inutilmente il termine di convocazione sopra detto, ovvero qualora sia accertata la mancanza del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'Offerta, l'Amministrazione potrà dichiarare la ditta decaduta dall'aggiudicazione e aggiudicare a favore del concorrente che segue in graduatoria. L'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, altresì, qualora, a seguito degli accertamenti di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e ad altre forme di criminalità organizzata, risultasse che nei confronti del contraente, dei componenti degli organi di amministrazione e/o dei loro conviventi, anche di fatto, sia stato applicato, ovvero sia stato avviato il procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione prevista ai sensi della legge n. 575/1965 e s.m.i..

29. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

L'AID potrà negoziare con l'Impresa appaltatrice la modificazione delle modalità del servizio. Ogni richiesta di variazione dovrà essere motivata e trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento alle sopravvenute esigenze di natura logistica, strutturale, organizzativa e ai fini della sicurezza intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto. Le modifiche in titolo dovranno essere poste in essere nel rispetto dei dettami di cui all'articolo 106 del d.lgs. 50/2016. La negoziazione non potrà determinare ingiustificati vantaggi economici favore dello Stabilimento o dell'Impresa appaltatrice e sarà informata a criteri di trasparenza.

30. ANTICIPAZIONI

Per la particolare caratteristica del servizio e per le modalità di esecuzione degli interventi AID non darà luogo alla corresponsione di anticipazione sull'importo contrattuale.

31. CESSIONE DEL CREDITO

È vietata all'Impresa appaltatrice la cessione del credito a terzi in qualsiasi forma, salvo autorizzazione scritta di AID. Qualora si rilevasse una cessione di credito non autorizzata, l'Impresa appaltatrice sarà automaticamente ritenuta gravemente inadempiente e AID potrà pretendere la rescissione del contratto.

32. CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto, anche parziale, è vietata.

33. PENALITA'

Fatto salvo il risarcimento del maggior danno l'Ente liquidatore applicherà una penale pari al 1% (unopercento) del valore imponibile della parte del servizio giudicata non conforme.

Qualora per effetto dell'applicazione di più penalità si raggiungesse un importo pari al 10% del valore contrattuale, I.V.A. esclusa, il contratto si considererà risolto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore contraente per iscritto. Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Stazione appaltante nel termine massimo di 20 (venti) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno compensati con quanto dovuto al Fornitore contraente in forza del presente Atto. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

34. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'AID, avrà facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1454 e 1662 del codice civile e dell'articolo 108 del d.lgs. 50/2016 mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una della seguenti ipotesi:

a. motivi di pubblico interesse;
b. frode nell'esecuzione della fornitura da parte dell'Impresa appaltatrice, della stazione appaltante, di sub-affidatari, lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
c. emanazione, nei confronti dell'Impresa appaltatrice di una o più misure di prevenzione - ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 1423/1956 - ai sensi e nei termini di cui all'articolo 75 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999;
d. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
e. associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione accertata di norme regolanti il subappalto;
f. inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
g. inadempienza accertata della normativa di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'erogazione dei servizi;
h. mancata assunzione, dei lavoratori già impiegati nel precedente appalto, se richiesto dagli stessi ;
i. inadempienza accertata alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni (decreto Ronchi);

j. in caso d'inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni di legge, regolamento, nonché del presente disciplinare o del capitolato tecnico; **è considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 5 (cinque) o più penalità nell'arco dell'appalto.**

In caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizi fino alla scadenza naturale dell'appalto. Si procederà a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara. In caso di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, si procederà mediante procedura ristretta.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Agenzia Industrie Difesa – Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento - il diritto di affidare a terzi il servizio in danno all'impresa inadempiente.

All'Impresa appaltatrice sono addebitate le spese sostenute in più dallo Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti di cui è causa.

35. DISDETTA DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'impresa appaltatrice domandare la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1672 del codice civile. Qualora l'Impresa appaltatrice dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, AID tratterrà il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura del danno stesso.

L'AID addebiterà inoltre all'Impresa appaltatrice inadempiente la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altra impresa, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto all'Impresa appaltatrice per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

36. SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se AID ne avrà dato esplicito consenso.

Parimenti, occorre il consenso esplicito di AID in caso di cessione dell'Impresa appaltatrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale.

L'impresa subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'AID.

37. LIMITAZIONI A PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

L'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente documento.

Tutte le riserve che il soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta ad AID e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del

documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto aggiudicatario decade dal diritto di far valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione aggiudicatrice contraente che emanerà gli opportuni provvedimenti.

38. PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Trattandosi di un contratto attivo, l'AID entro 30 giorni dalla stipula del contratto emetterà regolare fattura alla ditta/RTI aggiudicatrice di importo pari alla valorizzazione dei materiali preziosi. A sua volta, la ditta/RTI emetterà fatture in relazione allo stato di avanzamento del servizio in percentuale alla quantità di interventi verificata in contraddittorio tra le parti e relative al costo che l'azienda sosterrà per la demolizione del Galleggiante e per lo smaltimento dei materiali non riutilizzabili/riciclabili. Tale importo verrà compensato sulla rata che la ditta dovrà corrispondere all'Agenzia Industrie Difesa. Il dettaglio dei pagamenti e delle compensazioni, verrà stabilito nel contratto.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 3 di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in maniera non esclusiva (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). L'appaltatore dovrà perciò provvedere ad indicare un conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, e dovrà darne comunicazione all'amministrazione entro 7 giorni, specificando anche nome, cognome e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operarvi. A tal uopo si avverte che l'atto negoziale da stipulare conterrà, a pena di nullità assoluta, una clausola con cui il contraente assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010, nonché una clausola risolutiva espressa che sarà attivata qualora non siano rispettate le prescrizioni della legge in questione.

Ai fini della fatturazione si rappresenta che l'Agenzia Industrie Difesa, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633/72, è soggetto obbligato al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "*split payment*" per gli acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti in Italia per i quali lo stesso soggetto è da ritenersi debitore d'imposta in luogo del cedente.

Ogni eventuale modifica al menzionato regime che comporti un diverso trattamento ai fini IVA oltre a modifiche nelle modalità di fatturazione, sarà tempestivamente comunicato.

39. ONERI FISCALI ED ALTRE SPESE

Sono a carico della ditta tutte le spese di bollo ed, eventualmente, quelle afferenti all'eventuale registrazione fiscale dell'atto negoziale.

40. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), in ordine al procedimento instaurato da questa gara, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale: in particolare, per l'aggiudicatario, i dati raccolti verranno utilizzati per dar corso ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione del rapporto contrattuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere i dati e la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Aggiudicatrice

41. SICUREZZA

Il servizio oggetto del presente bando genera interferenze pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, è stato predisposto un "D.U.V.R.I." (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), che descrive le linee generali delle situazioni e delle azioni necessarie ad individuare e prevenire i rischi da interferenze nel servizio in argomento. Verrà completato, firmato dal Committente ed accettato dal rappresentante legale della ditta aggiudicataria in sede di stipula.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ten. Col. com. Diego CHIAPPINI

(l'originale, firmato, e' custodito agli atti di questo Ufficio)